

## **Le connessioni al Festival Franceseano**

Dal 25 al 28 settembre, nel cuore di Bologna torna il Festival Franceseano, con la sua XVII edizione, che parlerà del "Cantico delle connessioni". A 800 anni dalla scrittura del Cantico delle Creature, in un mondo in cui l'umanità è ogni giorno più frammentata, il festival metterà in circolo eventi fra scienza, poesia, spettacolo e cultura per indagare il legame sempre più stretto tra uomo, tecnologia, IA e spiritualità. Il Movimento francescano dell'Emilia-Romagna che promuove e cura il festival, quest'anno propone un'edizione che riafferma la centralità della persona a partire dall'anteprima del festival, lunedì 22 settembre, con il climatologo Luca Mercalli per approfondire le conseguenze del cambiamento climatico. Il festival vero e proprio si aprirà giovedì 25 settembre nella Cappella Farnese (ore 15) con un convegno che esplora l'antico testo poetico spaziando tra letteratura, teologia, musica e francescanesimo insieme al poeta, critico letterario e italianista Alberto Bertoni, al frate cappuccino e docente di Teologia dogmatica Pietro Maranesi, al docente di Storia della Filosofia Paolo Capitanucci e alla pianista e teologa Chiara Bertoglio. In cartellone poi due importanti lezioni magistrali: quella del teologo ed esperto di IA Paolo Benanti, che svelerà le implicazioni etiche delle tecnologie emergenti, e quella del divulgatore scientifico Stefano Mancuso, sul tema dell'intelligenza delle piante. Sempre nella giornata di apertura, il Cardinale Matteo Zuppi alle 20.30 si confronterà su "Migranti, missionari di speranza" in un panel con Geppi Cucciari, Mattia Ferrari, e Luca Bottura. Un dialogo a più voci sul tema dell'accoglienza per prepararsi alla Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato, che verrà celebrata il 4 e 5 ottobre nell'ambito del Giubileo. Il 26 il Cardinale Zuppi dialogherà con Francesca Mannocchi sul tema "Disarmata e disarmante: parlando di pace, giustizia sociale e tutela dei diritti umani". A partire dal libro Dio è sempre fra le righe (Ancora) di Lorenzo Fazzini, sempre Zuppi converserà, venerdì, con l'autore; inoltre, sarà anche con Emanuela Canepa e Marco Tibaldi in una tavola rotonda dal titolo: "Ma Dio, che c'entra coi romanzi?", per scoprire che le parole umane possono dire molto del cristianesimo. Infine, sabato 27 Zuppi converserà con Alberto Melloni di "Dentro e fuori dal Conclave. Leone XIV e le nuove sfide della Chiesa", per capire cosa

cambia dopo Francesco e qual è il ruolo della Chiesa in un mondo in guerra. Del Cantico di San Francesco si parlerà anche attraverso spazi di incontri-spettacolo: fra gli ospiti più attesi l'attore e regista Ascanio Celestini, poi Leo Gassmann, Giobbe Covatta e altri. Al festival anche il neuropsichiatra Vittorino Andreoli con la sua "Preghiera del non credente" e il fisico Federico Faggin, che si misura sul legame tra scienza e fede. Inoltre, al festival saranno presentate alcune novità editoriali: quelle della filosofa Michela Marzano, quella di Adriano Bordinon e quella di Aldo Cazzullo, che con il nuovo saggio Francesco. Il primo italiano, in uscita per Harper Collins, converserà con Marcello Longhi, Presidente di Opera San Francesco per i poveri. RIPRODUZIONE RISERVATA.